



Il volume indaga sulla transizione dall'uomo tipografico all'uomo cibernetico. Delineati i caratteri dei tradizionali "strumenti del comunicare" (McLuhan), la riflessione si indirizza poi alle nuove tecnologie informatiche e telematiche, autentiche protesi verso l'ambiente, in vista dell'interazione tra interno ed esterno, tra mente e mondo, con notevole incidenza sia sui contenuti veicolati, sia sugli stessi utenti. La tesi che si sostiene riguarda l'ipotesi relativa alla natura del "pensiero pensante" (Heidegger), che si delinea quale *textum* e, in quanto tale, sembra rappresentarsi al meglio nella forma di un ipertesto, mediante scrittura elettronica, piuttosto che nel volume a stampa, mediante scrittura alfabetica. La "via del pensiero" intrapresa si occupa, infine, della ratio stessa di Internet, la Rete delle reti, intesa quale metafora della struttura della mente (*brainframe*), come anche della "trama della vita", nella coincidenza e nell'interscambio tra il dominio di esistenza e quello cognitivo.

Editore: LED, Milano. **Anno di pubblicazione:** 2002. **Disp. online:** n.d.